



CONSIGLIO DI STATO  
Terza Sezione

Orario di chiamata per gli affari da trattarsi nella camera di consiglio e nell'udienza pubblica del 16 marzo 2023

Si informano i signori avvocati che, al fine di consentire l'ordinato svolgimento della camera di consiglio e dell'udienza pubblica del 16 marzo 2023, in linea con quanto stabilito con il protocollo d'intesa del 10 gennaio 2023 sullo svolgimento delle udienze e delle camere di consiglio "in presenza" presso il Consiglio di Stato e il Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione siciliana nella fase di superamento dello stato di emergenza per l'epidemia da covid-19, tenuto conto delle cause da chiamare congiuntamente, delle richieste congiunte di passaggio in decisione sugli scritti e delle istanze di rinvio pervenute, gli affari iscritti nel relativo ruolo saranno chiamati secondo il seguente ordine:

Nella prima parte dell'udienza saranno trattate, nell'ordine di seguito indicato, le cause in camera di consiglio:

- dalle ore 9,00 alle ore 10,00 trattazione delle cause numero: 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16;
- dalle ore 10,00 alle ore 11,00 trattazione delle cause numero: 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 22 - 23 - 24, 25 (da chiamare congiuntamente) - 26 - 27 - 28 - 29 - 30 - 31;

A seguire, l'udienza pubblica:

- dalle ore 11,30 fino a conclusione trattazione delle cause numero: 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13, 14 (da chiamare congiuntamente) dell'udienza pubblica;

Sarà in ogni caso dato atto a verbale delle cause per le quali vi sia stata la presentazione della richiesta di passaggio in decisione senza discussione.

Potrà essere eccezionalmente autorizzata la chiamata delle cause anteriormente rispetto al relativo numero di ruolo, al solo scopo di chiederne il passaggio in decisione senza discussione orale, a condizione che siano presenti tutti i difensori delle parti e previo consenso delle altre parti in attesa.

In relazione alle disposizioni del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa finalizzate al contenimento degli assembramenti in funzione di prevenzione del contagio, si precisa che in nessun caso sarà consentita la presenza contestuale nell'aula di udienza di più di 20 persone, compresi i componenti del Collegio giudicante e il personale di Segreteria, provvedendosi in caso di eccessivo afflusso a scaglionare l'accesso in aula secondo l'ordine di chiamata delle cause.

Roma, 14 marzo 2023

IL PRESIDENTE

Raffaele Greco

